

<p>Scheda di dettaglio</p> <p>CRITERI E MODALITA' PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI PREVISTI DALL'Azione 1.1.5 PR 2021- 2027 “Sostegno per la creazione ed il consolidamento di start-up innovative”</p> <p>Sovvenzione</p>	
Finalità generale	Consolidamento del sistema regionale delle start up innovative
Obiettivo operativo	Sostenere la costituzione di nuove imprese innovative e consolidare le imprese di carattere innovativo già costituite
Territori interessati	Intero territorio regionale
Soggetti destinatari	<p>a) Start up innovative, ai sensi dell’art. 25 DL 179/2012, la cui costituzione è avvenuta nei trentasei mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di finanziamento ed iscritte presso l’apposita sezione del Registro Imprese presso la CCIAA territorialmente competente;</p> <p>b) persone fisiche che costituiranno l’impresa entro sei mesi dalla data di comunicazione di ammissione; la neo-impresa dovrà avere le caratteristiche previste dall’art. 25 DL 179/2012 ed essere iscritta nella apposita sezione del Registro Imprese presso la CCIAA territorialmente competente.</p> <p>I soggetti di cui alle precedenti lett. a) e b) devono avere la dimensione di micro e piccole imprese ai sensi dell’art. 22 del Reg. 651/2014 e devono operare nei settori ammissibili di cui alla delibera di G.R. 1155/2023.</p>
Criteri di selezione	<p>Requisiti di Ammissibilità:</p> <p>- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nelle “Linee guida” approvate con DGRT n. 716/2023 e ss.mm.ii.;</p> <p>- operare nell’ambito delle priorità tecnologiche e gli ambiti applicativi individuati, nell’ambito della Strategia per la specializzazione intelligente della Toscana, con DGR 1321/2022;¹- capacità economico finanziaria del beneficiario in relazione al progetto da realizzare che verrà effettuata attraverso i seguenti indicatori:</p> <p>a. <i>Adeguatezza patrimoniale</i> (compartecipazione al rischio):</p>

¹ Riferimento matrice RIS3 (perimetro di ammissibilità)

$$PN / (CP - C) > 0,1$$

b. **Affidabilità finanziaria** (capacità di copertura finanziaria del progetto). da realizzare in base al seguente criterio:

$$\frac{(EBITDA_n * 0,65 + EBITDA_{n-1} * 0,35) + F}{(CP - C)} > 0,25$$

dove :

- PN = Patrimonio Netto
- CP = Costo totale del progetto
- C = Contributo richiesto
- EBIT_n = Utili al lordo di interessi e tasse dell'ultimo anno
- EBIT_{n-1} = Utili al lordo di interessi e tasse dell'anno precedente
- EBITDA_n = Margine operativo lordo (Fatturato - Costo del venduto) dell'ultimo anno
- EBITDA_{n-1} = Margine operativo lordo (Fatturato - Costo del venduto) dell'anno precedente
- S_n = Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totale voce A.1 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferito all'ultimo bilancio approvato prima della presentazione della domanda
- S_{n-1} = Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totale voce A.1 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferito al penultimo bilancio approvato prima della presentazione della domanda
- F = Finanziamento disponibile a bilancio o deliberato

Le imprese che, alla data di presentazione della domanda, dispongano di un unico bilancio depositato ovvero, per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, che abbiano presentato un'unica dichiarazione dei redditi, non effettueranno alcuna ponderazione e faranno pertanto riferimento esclusivamente ai valori risultanti dall'unico esercizio contabile disponibile, oltre all'eventuale finanziamento.

Le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non dispongono ancora di bilanci depositati o dichiarazioni dei redditi presentate, dovranno far conto esclusivamente su finanziamenti deliberati per la copertura finanziaria dell'investimento.

Per le imprese non ancora costituite al momento della domanda e i cui progetti sono stati ammessi, si dovrà tener conto esclusivamente

dei finanziamenti deliberati per la copertura finanziaria dell'investimento a favore del soggetto beneficiario entro 6 mesi dalla data di comunicazione di ammissione.

La capacità economico-finanziaria si intende superata se sono soddisfatti i criteri di cui al punto a) e b).

Costo totale ammissibile del progetto da 10.000,00 a 100.000,00 euro

Valutazione del progetto:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	Punti (min)	Punti (max)
EFFICACIA	Contributo del progetto imprenditoriale all'avanzamento dello sviluppo del core business aziendale	8	15
	Qualità delle strategie di prodotto/servizio, prezzo, comunicazione e distribuzione.	7	15
	Capacità del progetto di posizionare l'impresa sui mercati di riferimento	10	15
EFFICIENZA	Qualità della proposta progettuale, con riferimento alle attività previste, ai tempi e agli obiettivi quantificati e verificabili	7	10
	Esperienze e competenze professionali, rapportate alla dimensione e complessità del progetto imprenditoriale proposto (personale altamente qualificato art.2, n.93 Regolamento GBER)	8	15
UTILITA'	Presenza di accordi di collaborazione con imprese committenti o partner o con organismi di ricerca per lo sviluppo della proposta progettuale		
		4	10

SOSTENIBILITA'	Pertinenza e congruità delle spese previste	8	10
	Attendibilità delle ricadute economiche del progetto	8	10

Il progetto è ammesso se realizza un totale di almeno 60 punti (max 100)

Criteri di premialità:

- Progetti presentati da imprese che assicurino un incremento occupazionale (*) maggiore o uguale a n.1 UL (Unità Lavorative);
 - Progetti presentati da almeno un'impresa a partecipazione maggioritaria/titolarietà femminile/giovanile;
 - Progetti presentati da almeno un'impresa che risulti iscritta nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità", secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57;
 - Progetti presentati da almeno un'impresa in possesso della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125/2022;
 - Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4).
- Per ogni criterio di premialità soddisfatto potranno essere assegnati ulteriori 5 punti.

(*) Per incremento occupazionale realizzato per effetto dell'agevolazione si intende l'occupazione aggiuntiva a fine progetto rispetto al totale degli occupati dell'impresa esistenti in Toscana come rilevabile in sede di controllo della rendicontazione finale di spesa mediante calcolo della differenza tra gli occupati, espressi in UL (Unità lavorative), presenti nelle sedi/unità locali toscane alla data di presentazione della rendicontazione a saldo delle spese e gli occupati presenti nelle medesime sedi alla data alla data di presentazione della comunicazione di ammissione.

Per la dimostrazione dell'incremento occupazione, mediante libro unico, e ad integrazione dello stesso s'intende che:

- le assunzioni di personale devono far riferimento alle sedi e unità locali toscane ed i nuovi addetti devono essere dimostrati in rendicontazione mediante l'acquisizione degli UNILAV di assunzione e dal calcolo della differenza tra gli occupati espressi in UL presenti nelle sedi ed unità locali toscane alla data di presentazione della rendicontazione a saldo e gli occupati nelle medesime sedi alla data di Termine Iniziale. Tale differenza dovrà evidenziare l'incremento delle unità previste dalla premialità.

Per il calcolo saranno acquisiti gli UNIEMES al mese precedente la presentazione della rendicontazione a saldo e del mese precedente del Termine iniziale come sarà definito dal bando.

Non è conteggiato quale decremento degli occupati le fattispecie di cui all'art 32 comma 3 del Reg. UE 651/2014.

Gli apprendisti non sono considerati facenti parte degli occupati ai sensi dell'art 5 ultimo comma, dell'allegato I del Reg. U.E.

	<p>651/2014.</p> <p>All'impresa che non realizza pienamente l'incremento occupazionale previsto, verrà applicata una decurtazione del contributo concesso in ragione del 5% del contributo risultante a conclusione della verifica amministrativa a saldo.</p> <p>Ai sensi dell'art. 20, c.2 della L.R. 71/2017, si stabilisce che l'impresa dovrà mantenere l'incremento occupazionale realizzato per un periodo di almeno tre anni successivi all'erogazione del saldo, pena la revoca del contributo.</p>
Tipologia ed entità dell'aiuto	<p>L'aiuto, in conformità all'art. 22 del Regolamento UE n. 651/2014, consiste nella concessione di una sovvenzione quale contributo in c/capitale pari al 90 % del costo totale dell'investimento ammissibile, di cui 5% in servizi reali.</p>
Spese ammissibili	<p>1. Spese per acquisizione di servizi qualificati di cui al catalogo approvato on DGR n. 717 del 26/06/2023 per i servizi a scelta fra i seguenti:</p> <p style="padding-left: 40px;">A. Servizi qualificati di accompagnamento</p> <p style="padding-left: 40px;">B. Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione</p> <p>2. Spese per :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivi materiali, limitatamente a strumentazioni ed attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, per un valore massimo del 20% del costo totale ammesso del progetto corrispondenti alle tipologie di cui all'Allegato A1); • Attivi immateriali: attivi diversi dagli attivi materiali o finanziari, che consistono in diritto di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuali corrispondenti alle tipologie di cui all'Allegato A1) <p style="padding-left: 40px;">-Gli attivi immateriali devono soddisfare le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sono utilizzabili esclusivamente nell'ambito del progetto -sono considerati ammortizzabili -sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente -figurano nell'attivo del beneficiario per almeno tre anni <p>3. Il 5% della sovvenzione, potrà essere utilizzato solo per l'acquisizione di servizi reali</p> <p>Non saranno ritenuti ammissibili progetti non contenenti i servizi di cui al punto 3.</p> <p>I fornitori dei servizi di cui al punto (3) non devono essere anche fornitori dei servizi/beni di cui ai precedenti punti (1) e (2).</p> <p>Il fornitore deve essere dotato di attrezzature idonee al servizio che</p>

	<p>deve erogare, avere esperienza documentata nello specifico ambito tecnico scientifico oggetto della consulenza e/o impiegare personale qualificato con esperienza almeno triennale. Il fornitore deve inoltre possedere i requisiti specifici indicati nel catalogo con riferimento alle diverse tipologie di servizi.</p> <p>Il costo giornaliero degli esperti incaricati per l'acquisizione dei servizi di cui al punto 1, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri indicati nei tariffari professionali e in assenza di detti tariffari i massimali di tariffa massima giornaliera di seguito fissati secondo l'esperienza nel settore specifico di consulenza:</p> <p>A Oltre 15 anni Euro 600,00 B 10 – 15 anni Euro 400,00 C 5 – 10 anni Euro 300,00 D 3-5 anni Euro 200,00 E <3 anni Euro 150,00</p>
<p>Presentazione domanda di agevolazione, avvio dell'intervento e istruttoria</p>	<p>La fase della presentazione della domanda di agevolazione è gestita sul portale di Sviluppo Toscana SpA che provvederà all'istruttoria e valutazione degli interventi secondo una procedura valutativa negoziale</p> <p>L'istruttoria si conclude entro i 90 giorni successivi alla presentazione della domanda e si svolge secondo le seguenti fasi:</p> <p>a) verifica del possesso dei requisiti ammissione;</p> <p>b) valutazione intermedia del progetto, con i seguenti esiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non ammissibilità (punteggio inferiore al minimo) - ammesso al negoziato (per i progetti con punteggio superiore al minimo) <p>c) fase negoziale</p> <p>d) valutazione finale</p> <p>Per la fase di valutazione Sviluppo Toscana si avvarrà di un Nucleo tecnico composto da 3 membri e nominato dal Dirigente RdA</p> <p>La fase negoziale consiste in un confronto con il soggetto richiedente, finalizzato alla verifica dei contenuti del progetto, dell'attitudine all'imprenditorialità dei proponenti, all'esame degli (eventuali) aspetti critici. Al termine del colloquio il Nucleo tecnico</p>

	<p>può richiedere una modifica del progetto. La valutazione finale, dopo la fase negoziale, può confermare o modificare, <u>incrementando</u> il precedente punteggio.</p> <p>L'ammissione alla fase valutativa negoziale è formalizzata con atto di Sviluppo Toscana.</p> <p>A conclusione della fase valutativa finale la società trasmette al RdA l'esito finale, con i punteggi attribuiti ed i verbali dell'attività del Nucleo per l'approvazione della relativa graduatoria.</p> <p>Il progetto dovrà concludersi entro 15 mesi dalla concessione, salvo proroghe di massimo 90 giorni per motivi non imputabili al beneficiario.</p>
Erogazione	<p>L'erogazione avviene su istanza del destinatario dell'aiuto.</p> <p>La domanda di erogazione può essere a titolo di anticipo su istanza del beneficiario e previa presentazione di garanzia fideiussoria o di saldo.</p> <p>Per l'erogazione dell'aiuto a titolo di saldo, previa rendicontazione della spesa, vengono applicate le previsioni di cui all'art 14 della L.R. 71/2017.</p> <p>I controlli amministrativi previsti sulla rendicontazione presentata, fatte salve le verifiche di legge in tema di regolarità contributiva, saranno effettuati secondo quanto previsto dal DPR 445/2000, ove applicabile, e dal Sistema di gestione e controllo del PR FESR 2021/27.</p> <p>La rendicontazione di spesa dovrà avvenire nelle modalità di cui all'art 14 comma 3 e nel rispetto dei termini di cui al successivo comma 4.</p>
Revoca e decadenza	<p>Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale dell'agevolazione quelle previste dalla L.R. 71/2017 e ss. mm. ii.</p>
Quadro finanziario	<p>La copertura finanziaria della spesa complessivamente prevista per l'attivazione della misura per l'importo di Euro 1.549.652,77 è assicurata dalle risorse stanziare sul bilancio di previsione finanziario gestionale 2024-2026 secondo l'articolazione per capitolo ed annualità, contenuta nella seguente tabella, di cui si provvede ad assumere la prenotazione. Tale dotazione potrà essere integrata con successive deliberazioni, fino a concorrenza dell'importo massimo pari ad Euro 2.800.000,00, in funzione dell'andamento delle domande e dell'assorbimento delle risorse</p>

stanziare ovvero di eventuali nuove esigenze di sviluppo che dovessero essere individuate.

CAPITOLO	TIPOLOGI	FONDI	ANNUALITA'	IMPORTO
53423	(PURO)	UE	2024	€ 265.972,15
53423	(PURO)	UE	2025	€ 269.231,95
53423	(PURO)	UE	2026	€ 84.656,98
53424	(PURO)	STATO	2024	€ 279.270,76
53424	(PURO)	STATO	2025	€ 282.693,55
53424	(PURO)	STATO	2026	€ 88.889,85
53425	(PURO)	RT	2024	€ 119.687,47
53425	(PURO)	RT	2025	€ 121.154,38
53425	(PURO)	RT	2026	€ 38.095,68